

C.C. 83      Oggetto: Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Il popolo delle libertà – Berlusconi per Scamarda riguardante l'incasso dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie per il periodo dal 01/01/2009 al 30/06/2009.

Il Sindaco dà lettura del punto 6) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Il popolo delle libertà – Berlusconi per Scamarda riguardante l'incasso dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie per il periodo dal 01/01/2009 al 30/06/2009. Indi, invita il firmatario dell'interrogazione a dare lettura della stessa.

Il Consigliere Scamarda dà lettura dell'interrogazione di cui trattasi che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sub A).

Il Sindaco dà lettura del documento a sua firma che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sub B). Indi chiede al Consigliere Scamarda se è soddisfatto della risposta.

Il Consigliere Scamarda dice di non essere soddisfatto perché ....

Il Sindaco interrompe il Consigliere Scamarda ricordandogli che la trattazione delle interrogazioni non può essere commentata. Indi, ringrazia gli astanti e augura loro buone vacanze.

Alle ore 22,30 si scioglie il Consiglio Comunale.

COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Al Sindaco del Comune di Motta Visconti  
e pc All'Assessore del Bilancio

ALLEGATO all'ibero PP n. 62  
del 30.06.2009

COMUNE DI MOTTA VISCONTI,  
all'ibero PP n. 83 del 16.07.09

ALLEGATO .....

Il sottoscritto Filippo Scamarda capogruppo "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Scamarda", presenta una domanda

*Att. A)*

INTERROGAZIONE

Affinchè nel primo Consiglio Comunale successivo a quello del 30 giugno 2009 venga portato

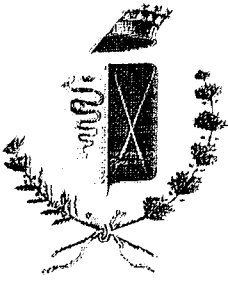
ALL'ORDINE DEL GIORNO

- Quanti proventi sono stati incassati dal 01 gennaio 2009 al 30 giugno 2009 come concessioni edilizia, e quali provvedimenti si intendono adottare da parte della Giunta Comunale o dai funzionari responsabili sulla eventuale differenza prevista per la stessa voce nel bilancio di previsione 2009.

Filippo Scamarda

Capogruppo "Il Popolo della Libertà - Berlusconi per Scamarda"

Motta Visconti, 30 Giugno 2009



# COMUNE DI MOTTA VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

P.zza San Rocco n. 9A

Settore Segreteria - AA. GG.

C.A.P. 20086 - Tel. 0290008111 fax 0290009071



Regione Lombardia



Parco del Ticino

COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Motta Visconti, 16 luglio 2009

ALLEGATO *all'atto del 16.07.09*

Al Consiglio Comunale *Att. B)*

Con riferimento all'interrogazione presentata durante il Consiglio Comunale del 30 giugno scorso dal Consigliere Scamarda, e a quanto da questi asserito, e verbalizzato, in occasione dell'approvazione della variazione di Bilancio (provvedimento n. 3), si precisa che gli oneri di urbanizzazione incassati alla data richiesta ammontano a € 54.689,56.

Per quanto attiene la seconda parte del quesito e le "preoccupazioni" esternate, si precisa quanto segue:

- la previsione degli oneri di urbanizzazione contenuta nel bilancio previsionale 2009, come quella di tutti i bilanci previsionali passati e futuri, è stata redatta dal Responsabile del settore tenendo presenti le pratiche di cui si era a conoscenza al momento della stesura del bilancio stesso, e sono stimate in base ai contenuti delle pratiche stesse
- la normativa sui bilanci previsionali degli enti locali prevede la possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione, a copertura della parte corrente, nella misura massima del 75% del loro ammontare complessivo, di cui: da destinarsi alla parte corrente generale per il 50% e alle manutenzioni ordinarie per il restante 25%
- la previsione di utilizzo stimata nel nostro bilancio è decisamente sottodimensionata rispetto a quanto possibile fare
- le norme contabili, comunque, prevedono tassativamente che non sia possibile effettuare alcuna spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, se per questi non sia stata accertata l'entrata
- evidente, quindi, che nel caso in cui gli oneri non venissero realizzati, non si potrebbe procedere ad effettuare le spese ad esse collegate, siano esse correnti o d'investimento
- nessun rischio, quindi, per il bilancio comunale che, dal sistema accertamenti/impegni, vede garantita la copertura di spesa
- gli oneri di urbanizzazione per pratiche già approvate dal settore Gestione del territorio e/o da Consiglio Comunale, e che saranno incassati entro breve termine, ammontano a € 394.571,29 cifra che, sommata all'incassato, copre oltre il 100% dell'ammontare degli oneri destinati alla parte corrente, garantendo assolutamente la normale gestione, finanziata dagli oneri stessi
- le pratiche analizzate dal settore Urbanistica, e già licenziate con parere favorevole dalla commissione paesaggistica, portano ad una ulteriore stima di OO.UU. per € 149.600,28 che, ragionevolmente si perfezioneranno, nei prossimi mesi
- alle scadenze previste dalle norme vigenti, (verifica dello stato di attuazione dei programmi, al 30 settembre, ed assestato, al 30 novembre) si provvederà all'analisi delle previsioni e, per tutte le poste di bilancio, si procederà ad effettuare la ricognizione e le eventuali variazioni di bilancio (maggiori/minori entrate; maggiori/minori spese), conseguenti alla proiezione di ogni singola voce :
- per quanto attiene al Programma delle OOPP, la norma prevede (documento ANCI, dott. Pollini) che:
  - Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, compilati sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministero dei lavori pubblici, sono approvati, unitamente al bilancio di previsione, in via definitiva dal Consiglio comunale (Art. 128, comma 9 D.lgs 163/06 e art. 174.1 T.U.).

- E' pertanto evidente che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici devono trovare riscontro nel bilancio annuale, nella relazione previsionale e programmatica, nel bilancio pluriennale, nel piano esecutivo di gestione, o documento sostitutivo, nonché negli indirizzi che gli organi politici trasmettono agli uffici.
  - E' importante rilevare che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo tramite autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia. (Art. 128, comma 9 D.lgs 163/06).
  - Inoltre, fatti salvi gli interventi eventualmente imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, ovvero da modifiche normative statali o regionali, i lavori non ricompresi nell'elenco annuale, non possono ricevere finanziamenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Art. 128 comma 10 D.lgs 163/06).
- A seguito di quanto sopra specificato, risulta di tutta evidenza l'utilità di definire l'elenco delle opere pubbliche, e delle relative fonti di finanziamento (nel nostro Ente, solo ed esclusivamente sostenute con fondi propri), in modo tale di poter correttamente e tempestivamente operare nel corso dell'anno, man mano che si verificano le condizioni per farlo.
- E' anche di altrettanta evidenza, quindi, che l'eventuale mancato introito di oneri comporta l'esclusione di alcune delle opere programmate, senza alcun rischio per il bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri.
- In ultimo, e con riferimento a quanto asserito nella seduta consiliare del 30 giugno scorso dal Consigliere Scamarda, e cioè che negli ultimi cinque anni non avremmo, complessivamente, incassato l'importo di € 2.300.000 stimati per quest'anno, ritengo fondamentale ricordare al Consiglio Comunale che la cifra è composta da previsioni di oneri derivanti da normale attività di edilizia (per € 805.200) e oneri provenienti da attività di carattere eccezionale come i PII (per € 1.486.800) di cui uno già approvato definitivamente. E' quindi evidente che l'eccezionalità delle possibilità edificative che si è palesata con l'approvazione del PGT e dei PII in essa previsti, renderà eccezionale – e limitata nel tempo – la possibilità di avere oneri aggiuntivi rispetto alla norma. Comunque, e solo per dovere di cronaca, si ricorda che la normale attività edificatoria negli anni dal 2004 al 2008 ha prodotto la riscossione di oneri per complessivi € 2.819.354 che, unitamente alle monetizzazioni delle aree standard (anch'essi introiti derivanti dall'attività edilizia) hanno prodotto entrate complessive per quasi € 4.000.000. Quanto sopra solo ed unicamente per assicurare il Consiglio comunale sul fatto che i Responsabili di settore non sono avvezzi a "...dare i numeri" ma, seriamente e con ragionevolezza, stimano le previsioni in base alle informazioni concretamente in loro possesso. Evidente, che la crisi internazionale e italiana, in atto dallo scorso anno, non sta favorendo gli investimenti privati e che, nei momenti e nelle sedi opportune, potrebbe essere necessario rivalutare alcuni degli investimenti ipotizzati per l'anno 2009 e procrastinarli negli anni successivi. Ma, sempre ed assolutamente, nell'assoluto rispetto delle norme contabili, nella trasparenza dei bilanci comunali e del mantenimento degli equilibri così come certificato dai Responsabili e dall'Organo di revisione, in tutti gli atti prodotti dall'Amministrazione comunale.

Il Sindaco e Assessore al Bilancio

Laura Gazzola

